



Ramesh Kekunnaya è direttore del CFTI Centre for Technology Innovation, del CSI Child Sight Institute e del L.V. Prasad Eye Institute, rete di Istituti per la cura degli occhi fondata nel 1987 senza scopo di lucro, multi-campus non governativa. Con oltre 200 centri oculistici in India, il Prasad Eye Institute è la più grande rete di assistenza oculistica al mondo. Kekunnaya esercita la sua professione nella città metropolitana di Hyderabad, conosciuta anche come "Città delle Perle", capitale dello stato sudorientale di Telangana, ad oltre 1500 Km da Nuova Delhi. Con circa 7 milioni di abitanti è la quarta città più popolosa dello stato federale dell'India. Ha ricevuto l'Award dell'American Academy of Ophthalmology nel 2013, l'Honor Award all'American Association for Pediatric Ophthalmology & Strabismus nel 2016, ed è membro del WSPPOS, World Society for Pediatric Ophthalmology and Strabismus dal 2014. Oftalmologo pediatra tra i più conosciuti in India, è stato insignito di alte e prestigiose onorificenze in patria e all'estero. Il suo interesse scientifico è rivolto verso la ricerca delle malattie genetiche, eseguendo migliaia di interventi chirurgici con altissimi livelli e lusinghieri risultati in più campi delle patologie oftalmologiche in campo pediatrico.



Dott. Ramesh Kekunnaya

*Director, Centre for Technology Innovation (CFTI), Child Sight Institute (CSI) and Network Director - LVPEI
Hyderabad, Telangana, India*

► D: *Come prima domanda vorrei chiederle come si svolge la sua attività di oftalmologo, tra l'impegno nella ricerca, nella clinica e la sua attività chirurgica. Ha rinunciato a qualcosa per riuscire a portare avanti così tanti impegni? Ha rimpianti o cambierebbe qualcosa nel suo percorso professionale?*

R: Ogni giorno dedico il 30% del mio tempo alle mie cliniche, il 20% agli interventi chirurgici e il 30% alle attività di ricerca. Inoltre, ho anche responsabilità amministrative ed educative, che occupano il restante 20% del mio tempo. Facendo parte di un istituto accademico, tutte queste responsabilità sono parte integrante

► Q: *As a first question, i would like to ask you how your activity as an ophthalmologist is carried out, between your commitment to research, clinics and your surgical activity. Did you give up anything to be able to carry so many commitments? Do you have any regrets or would you change anything in your professional career?*

A: On any given day, I devote 30% of my time to my clinics, 20% to surgeries & 30% to research activities.

Additionally, I also have administrative and educational responsibilities, that take up the remaining 20% of my time. Being a part of an academic institute, all these responsibilities are

del nostro lavoro. Non è possibile rinunciare a nessuna di queste cose. Non ho rimpianti e/ non vorrei cambiare nulla nella mia carriera professionale.

► **D:** *Quali sono le prospettive della sua ricerca per il futuro? Perché ha scelto come campo particolare di attività l'oftalmologia pediatrica?*

R: Mi piacerebbe fare ricerca clinica che risponda a domande rilevanti per noi e ai problemi del nostro Paese. La ricerca rilevante e l'innovazione rilevante nel campo dell'oftalmologia pediatrica e dello strabismo è la mia passione. Cercando di avere un impatto su più persone, speriamo di ottenere una migliore comprensione delle malattie attraverso la ricerca, oltre a implementare tecnologie e innovazioni per raggiungere e aiutare sempre più bambini. Rimarremo inoltre impegnati a trasmettere i nostri apprendimenti lungo la strada a tutti i professionisti della cura degli occhi, in modo che tutti possano vedere!

► **D:** *Qual è il percorso di formazione ed istruzione universitaria in India e come si diventa oftalmologi?*

R: Dopo la High School / Junior College (cioè il 12° grado), ci iscriviamo a una facoltà di medicina, dove ci diplomiamo in 5,5 anni (4,5 anni + 1 anno di tirocinio). Questo è poi seguito da 3 anni di post-laurea in oftalmologia. Una borsa di studio in oftalmologia pediatrica e strabismo (che è raccomandata) è solitamente di altri 2 anni.

► **D:** *Consiglierebbe ad un giovane studente in Medicina di avvicinarsi oggi all'oftalmologia? A suo parere sono richieste particolari caratteristiche per diventare un oftalmologo di successo?*

R: Sì, incoraggerei sicuramente i giovani studenti di medicina a dedicarsi all'oftalmologia. Gli studenti al giorno d'oggi hanno accesso a numerose piattaforme per acquisire conoscenze,

part and parcel of our job. It isn't possible to give up any of these things. I have no regrets & / wouldn't want to change anything in my professional career.

► **Q:** *What are the prospects of your research for the future? Why did you choose pediatric ophthalmology as your particular field of activity?*

A: I would like to do clinical research that answers questions relevant to us and the problems of our country. Relevant research and relevant innovation in the field of pediatric ophthalmology and strabismus is my passion. By trying to impact more people, we hope to get a better understanding of diseases through research, as well as implementing technologies and innovations to reach out and help more and more children. We will also remain committed to imparting our learnings along the way to all eye care professionals, so that all may see!

► **Q:** *What is the university education and training path in India and how do you become an ophthalmologist?*

A: After High School / Junior college (i.e., the 12th grade), we enroll into a medical college, where we graduate in 5.5 years (4.5 years + a 1-year Internship). This is then followed by 3 years of Post-Graduation in Ophthalmology. A Fellowship in Pediatric Ophthalmology & Strabismus (which is recommended) is usually an additional 2 years.

► **Q:** *Would you recommend a young medical student to approach ophthalmology today? In your opinion, are special characteristics required to become a successful ophthalmologist?*

A: Yes, I would definitely encourage young medical students to take up ophthalmology. Students nowadays have access to plenty of platforms for acquiring knowledge, including



comprese diverse modalità digitali. Tuttavia, vorrei avvertirli di non lasciarsi trasportare troppo dalla pseudo sicurezza che offre la conoscenza sotto forma di libri di testo/foto/video, ecc., sui loro gadget. Gli studenti devono essere disciplinati, diligenti e dediti al campo dell'oftalmologia. Devono anche adottare un "primo atteggiamento paziente" e prima lo fanno, meglio sarà. Un vero equilibrio di cuore (amore), testa (cervello), mano (abilità) e compassione li aiuterà a raggiungere altezze maggiori.

► D: Quali sviluppi prevede per il futuro per la medicina e, in particolare, per l'oftalmologia? Quali potrebbero essere i possibili scenari, e come affrontarli con sufficiente preparazione?

R: Immagino un grande sviluppo nel campo della tecnologia in futuro, insieme a una maggiore comprensione della genetica e della terapia genica. ecc. L'assistenza primaria e di precisione con una gestione completa dei problemi di salute è la via da seguire. Il giusto mix di tecnologia, talento e lavoro di squadra con tenerezza sarà il mantra per un'eccellente cura del paziente. E bisogna sempre ricordare di aiutare i pazienti/bambini che sono svantaggiati nella società.

several digital modalities. However, I would caution them to not get too carried away by the pseudo security that knowledge in the form of textbooks / pics / videos, etc., on their gadgets offers. Students must be disciplined, diligent, and dedicated to the field of Ophthalmology.. They also need to adopt a 'patient first attitude' & the sooner they do that, the better it will be. A true balance of heart (love), head (brain), hand (skills) and compassion will help them soar to greater heights.

► Q: What developments do you foresee for the future for medicine and in particular for ophthalmology? What could be the possible scenarios, and how to face them with sufficient preparation?

A: I envision a lot of development in the field of technology in the future, along with a greater understanding of genetics and gene therapy. etc. Primary and precision care with a comprehensive management of health issues is the way forward. The right mix of technology, talent and teamwork with tenderness will be the mantra for excellent patient care. And one should always remember to help patients / children who are under privileged in the society.